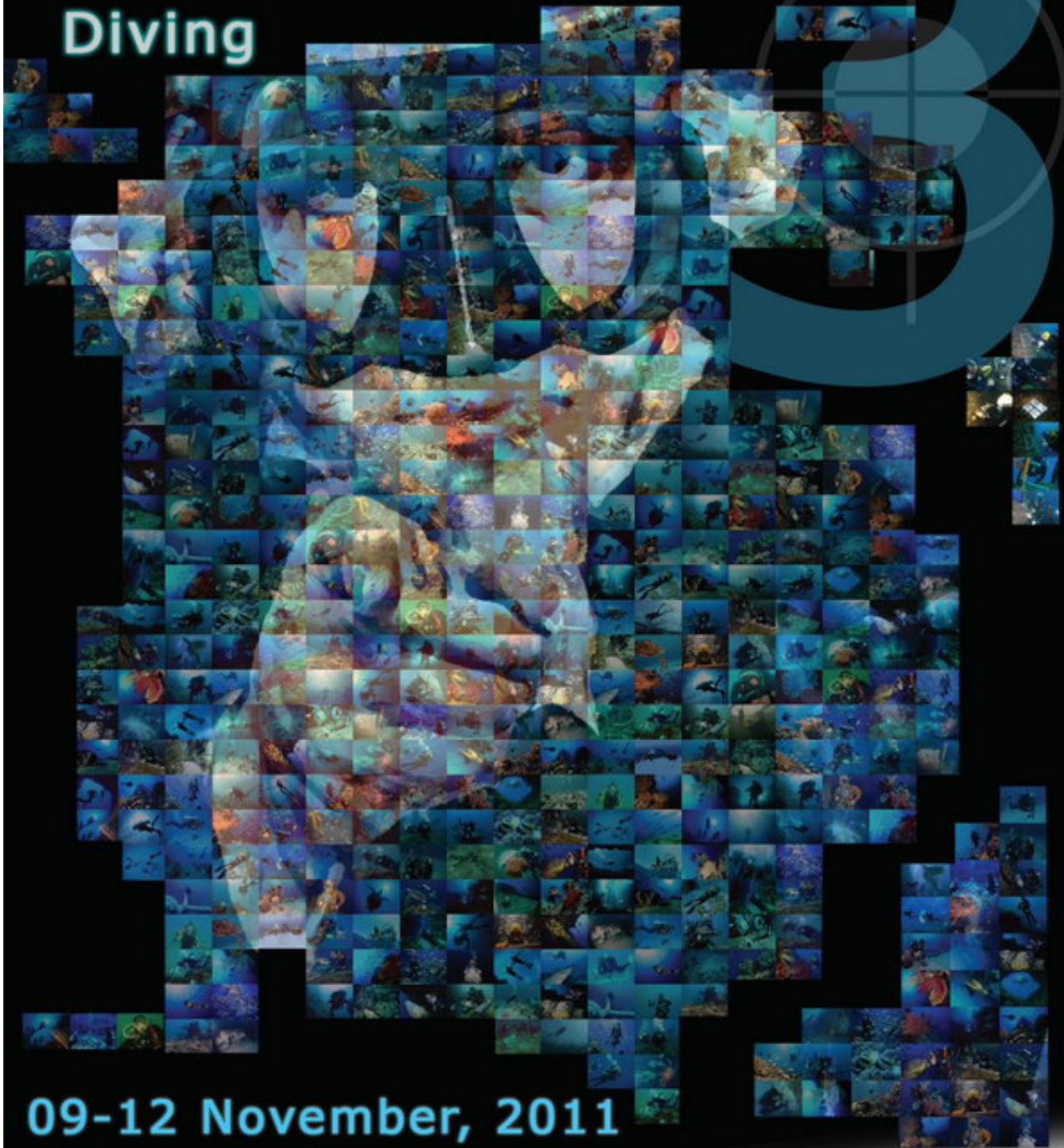


# International Symposium on Occupational Scientific Diving



09-12 November, 2011  
Porto Cesareo, Lecce (ITALY)



## 3<sup>rd</sup> International Symposium on Occupational Scientific Diving of ESDP

### Resoconto

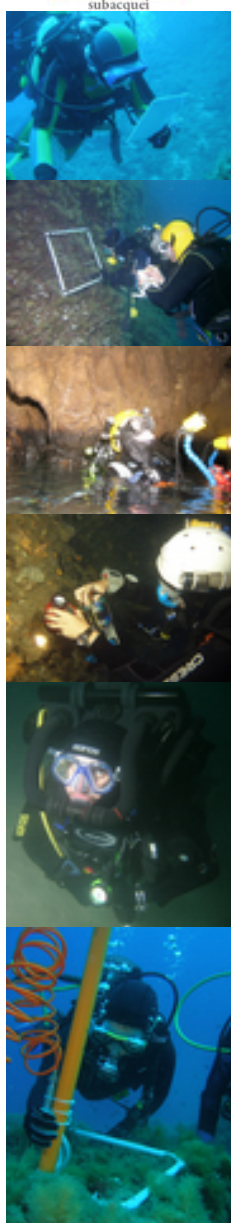
Dal 9 al 12 Novembre 2011 si è svolto a Porto Cesareo (LE) il 3° Simposio Internazionale sulla ricerca scientifica subacquea, organizzato per l'*European Scientific Diving Panel* dall'Associazione Italiana Operatori Scientifici Subacquei (AIOSS) in collaborazione con il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Porto Cesareo e con la Federazione degli Archeologi Subacquei (FAS). L'evento è stato patrocinato dalla Regione Puglia, dall'Università del Salento, dal CoNISMa (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare), dalla FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee) e dalla FIAS (Federazione Italiana Attività Subacquee).

Il comitato scientifico era composto da Massimo Ponti (ecologo, Università di Bologna), Carlo Cerrano (zoologo, Università di Genova), Antonio Terlizzi (zoologo, Università del Salento), Giorgio Caramanna (geologo, The University of Nottingham, UK), Rita Auriemma (archeologa, Università del Salento), Carlo Beltrame (archeologo, Università di Venezia), Roberto Palozzi (naturalista e giornalista, Università della Tuscia), Stefano Acunto (biologo, International School for Scientific Diving), Fabrizio Antonioli (geologo, ENEA). La segreteria organizzativa è stata curata dalla società Antheus s.r.l., spin off accademico dell'Università del Salento.

Al simposio hanno partecipato oltre 60 scienziati provenienti da diverse nazioni europee (Belgio, Croazia, Finlandia, Germania, Inghilterra, Italia, Scozia, Slovenia, Spagna, Svezia), che hanno presentato i risultati delle ultime ricerche, attraverso oltre 30 comunicazioni orali e 16 poster su tutti i campi della ricerca scientifica subacquea (biologia, geologia, archeologia, ecc.). Particolare enfasi è stata data ai metodi sperimentali, alle tecniche e alle strumentazioni impiegate in immersione autonoma che consentono agli scienziati di studiare l'ambiente subacqueo in prima persona e che rappresentano l'ultima frontiera per conoscere il nostro Pianeta.

Il programma si è articolato in quattro sessioni principali dedicate rispettivamente a biologia ed ecologia, geologia, archeologia e nuove tecnologie. Inoltre si sono svolte due importanti tavole rotonde, una sulla legislazione e le norme di sicurezza, l'altra sui percorsi formativi e sbocchi occupazionali, mettendo a confronto le realtà dei diversi Paesi europei. L'incontro ha permesso anche di rafforzare le collaborazioni internazionali, discutere le linee guida da adottare a livello europeo e proporre nuovi progetti per il futuro.

Il prossimo appuntamento sarà il 21-28 Ottobre 2013 a Curacao, Antille Olandesi.



# ISOSD2011

